

Sparatoria in Ortigia, gambizzato venditore di ricci nei pressi di via Trieste

Almeno due colpi di arma da fuoco sarebbero stati esplosi questa mattina in Ortigia, tra via Trieste e via Perno. Si tratta di una zona centrale, nei pressi dell'Antico Mercato. Ferito un venditore di ricci, trasferito in ambulanza al Pronto Soccorso. Secondo le prime e frammentarie informazioni, sarebbe stato colpito ad una gamba.

Sul posto, la Polizia con la Scientifica e gli investigatori della Squadra Mobile impegnati a ricostruire l'accaduto e svolgere i primi rilievi d'indagine.

Notizia in aggiornamento.

foto in archivio

Centrale dello spaccio in casa: droga e telecamere, arrestato 25enne siracusano

Aveva trasformato l'appartamento nella zona di via Algeri in una "centrale" dello spaccio. E' stato così arrestato un 25enne che aveva in uso l'abitazione; denunciata la proprietaria.

Gli investigatori della Squadra Mobile, tenevano d'occhio da diverso tempo quell'appartamento. E con il supporto delle unità cinofile, hanno deciso di fare irruzione.

All'interno dell'abitazione hanno sequestrato 48 dosi di

cocaina, 10 di marijuana e 309 euro probabile provento dell'attività di spaccio condotta fino a quel momento. E' stato rinvenuto e sequestrato anche un sofisticato impianto di videosorveglianza, con telecamere esterne collegate a monitor, posti all'interno del covo. Avevano lo scopo di tenere sotto controllo i movimenti della Polizia, secondo gli investigatori. Il 25enne è stato posto ai domiciliari.

Tentano furto in un'autoscuola, ai domiciliari un uomo e una donna di Priolo

Hanno tentato un furto all'interno di un'autoscuola di Priolo. Con questa accusa, sono stati arrestati un uomo di 30 anni ed una donna di 42, entrambi già noti alla Polizia. I due sono stati posti ai domiciliari.

Lascia invece i domiciliari per il carcere un 25enne priolese. Si tratta di un aggravamento della misura cautelare, disposta dal Tribunale di Siracusa, a causa delle violazioni "reiterate" dei domiciliari.

Truffa dello specchietto in autostrada: la Polstrada

sventa il tentativo ai danni di una donna

Non è andata ad una coppia di truffatori, pronti a mettere in atto la classica Truffa dello Specchietto ai danni di una donna di 54 anni che percorreva l'autostrada Siracusa-Catania. Tentativo sventato dalla Polizia Stradale, durante l'attività di vigilanza lungo l'asse di collegamento. Il trucco è sempre lo stesso: si simula la rottura di uno specchietto, dando l'impressione che si tratti della conseguenza di un incidente. Così, nei giorni scorsi, la donna, mentre sorpassava un'altra auto all'interno di una delle gallerie, ha avvertito un tonfo che proveniva dalla parte destra del veicolo condotto. Allarmata per quanto successo la donna, raggiunta la prima piazzola di sosta utile, si è accostata al fine di poter constatare l'eventuale danneggiamento della propria autovettura. In quel momento è stata raggiunta dal malvivente con consorte, che ha iniziato a lamentare il danneggiamento (fantomatico) della sua auto. Nonostante le perplessità della donna in merito ad una sua responsabilità

all'accaduto, questa, intimorita dalle pressioni psicologiche che nel frattempo subiva, è stata indotta ad accettare la richiesta di un risarcimento monetario immediato per evitare la lungaggine del risarcimento tramite compagnie assicuratrici. La scena tuttavia non è passata inosservata ad una pattuglia della Polizia Stradale in transito che, intuendo la verosimile consumazione della truffa ai danni della donna, si è fermata per verificare l'accaduto, notando, peraltro, l'incongruenza tra i danni riportati e la presunta dinamica dell'incidente, mai in realtà verificatosi. L'auto della signora era anche stato marcato con un pennarello nero al fine di rendere più convincente il "fasullo"

contatto dell'autovettura con lo specchietto retrovisore esterno del veicolo del malvivente, la cui perquisizione

all'interno dell'abitacolo consentiva agli operatori della Polizia Stradale di rinvenire nella pronta disponibilità del giovane dei piccoli sassi verosimilmente utilizzati dal medesimo come "esca" per attirare l'attenzione delle vittime del suo intento malavitoso. L'uomo è stato deferito alla Procura della Repubblica di Siracusa per il reato di truffa aggravata ed attentato alla sicurezza stradale. L'episodio è ancora una volta spunto per la Polizia Stradale, guidata dal comandante Antonio Capodicasa, per raccomandare a tutti gli utenti di prestare la massima attenzione e di allertare, in casi simili, il numero di emergenza per consentire l'intervento delle forze dell'ordine, non esitando a denunciare i responsabili di azioni di questo tipo.

Omicidio nella notte: lite e inseguimento a Pachino. La vittima è un tunisino

Omicidio nella notte a Pachino. La vittima, secondo le prime informazioni, è un ventisettenne di origini extracomunitarie. Sul corpo, ferite di arma da taglio. Il corpo era riverso in terra lungo via Garibaldi, una strada del centro della cittadina, nei pressi di piazza Colonna.

Le indagini sono affidate ai Carabinieri, intervenuti con diverse pattuglie. Sul posto anche un'ambulanza del 118 ma purtroppo per l'uomo non c'era più nulla da fare.

Secondo le prime informazioni, si sarebbero fronteggiati nella notte due gruppi di tunisini. Per motivi ancora da definire, la lite si sarebbe presto trasformata in una violenta aggressione consumata anche a colpi di bottiglie di vetro. Proprio una bottiglia rotta potrebbe essere stata l'arma del

delitto.

Acquisiti intanto i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nelle vicinanze. Pochi giorni fà, sempre a Pachino, un giovane era stato ferito all'inguine da un colpo di pistola.

"Il fatto non sussiste", assolto l'ex ingegnere capo del Comune di Siracusa

L'ex ingegnere capo del Comune di Siracusa, Andrea Figura, è stato assolto dalla Corte d'Appello di Catania dall'accusa di falso ideologico. "Il fatto non sussiste", hanno scritto i giudici, accogliendo le tesi sostenute dalla difesa del professionista, ormai in pensione. Soddisfatti gli avvocati Antonino e Bruno Leone.

I fatti contestati risalgono al gennaio 2002, quando Figura – allora ingegnere capo del Comune – aveva presieduto la commissione per l'aggiudicazione della gara relativa alla costruzione di loculi e ossarietti nel cimitero di Siracusa. Nel corso del giudizio di I° grado, davanti al Tribunale monocratico di Siracusa, Figura aveva rinunciato alla prescrizione. Ora l'assoluzione, perchè il fatto non sussiste.

Viola il divieto di avvicinamento: domiciliari per un 47enne

Gli era stata applicata la misura cautelare del divieto di avvicinamento ad una persona ma lo ignorava sistematicamente. I carabinieri della Stazione di Belvedere hanno arrestato per questo un 47enne, in ottemperanza ad un provvedimento di aggravamento del Tribunale di Siracusa. La decisione è scaturita proprio dalle reiterate violazioni alle prescrizioni imposte, prontamente segnalate dai Carabinieri all'Autorità giudiziaria. Dopo l'arresto il 47enne è stato posto ai domiciliari.

Botte da orbi in via Gaeta: arrestati tre uomini e una donna coinvolti nella rissa

Rissa nella notte in via Gaeta, a Lentini. La polizia è intervenuta all'1:15, dopo la segnalazione di quanto stava accadendo fra quattro persone. Gli agenti, con difficoltà, sono riusciti a separare i contendenti. Uno di loro, approfittando del contesto ancora animato, è riuscito a fuggire, facendo perdere le proprie tracce. Gli altri tre sono un uomo di 47 anni, un altro di 26 ed una donna di 49 anni, tutti già conosciuti alle forze di polizia, che dopo essere stati accompagnati al pronto soccorso per le ferite riportate, sono stati

arrestati per rissa aggravata e resistenza a pubblico ufficiale. Sono tutti ai domiciliari. Le ragioni della rissa sono al vaglio degli inquirenti.

Incendia il garage dell'ex compagna: arrestato 50enne, dietro il gesto dissapori con la donna

Avrebbe incendiato l'interno di un garage posto in un condominio. Per questo un uomo di 50 anni, di Lentini, è stato arrestato ieri sera dalla polizia. Gli agenti sono stati chiamati dalla vittima, il cui garage si trova poco distante dal commissariato.

Giunti sul posto gli agenti diretti dal dirigente Sciacca hanno sorpreso il cinquantenne che, dopo aver accatastato dei cartoni all'interno del locale, aveva appiccato il fuoco ed aveva anche spostato l'autovettura dell'ex compagna l'interno del garage per danneggiare anche il mezzo.

Il tempestivo intervento ha consentito agli agenti di spegnere le fiamme ed evitare che si propagassero all'interno del garage, in cui erano collocate anche delle batterie per un impianto fotovoltaico che avrebbero potuto ulteriormente alimentare il rogo.

I motivi del gesto sarebbero da ricercare nella fine del rapporto sentimentale tra i due e nel profondo rancore che ancora covava nell'uomo.

Dopo le incombenze di legge e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente l'arrestato è stato posto ai

domiciliari.

Teste di moro e attrezzature edili, denunciati per furto e ricettazione due ventenni

Due 21enni sono stati denunciati dai Carabinieri perchè ritenuti responsabili di un furto commesso la settimana scorsa a Marzamemi. Presa di mira un'attività commerciale di Marzamemi, il suggestivo borgo marinaro di Pachino. Sono accusati anche di ricettazione di attrezzatura edile e agricola, rinvenuta durante le perquisizioni domiciliari.

Le immagini del sistema di videosorveglianza hanno permesso ai Carabinieri di identificare gli autori che sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria.

La refurtiva recuperata è stata riconosciuta e consegnata alla vittima, che aveva sporto denuncia. Anche alcune teste di moro nel novero. Gli attrezzi e gli oggetti di dubbia provenienza, probabilmente proventi di altri furti, sono stati sequestrati e, previo riconoscimento, saranno restituiti ai legittimi proprietari.